

LAVORATORI E POPOLAZIONI SARDE IN LOTTA PER IL LAVORO

BLOCCATO L'INTERO BACINO MINERARIO DEL SULCIS-IGLESIENTE E DI GUSPINI

Occupati anche gli impianti della Montevocchio — Operante solidarietà con i lavoratori
Tutti i partiti democratici e i sindacati uniti per salvare le miniere metallifere

Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 31. L'intero bacino metallifero del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese è bloccato. Ieri gli operai avevano occupato i pozzi e i cantieri della Montevocchio. Oggi i minatori della Montevocchio sono rimasti nei posti di lavoro, decisi a restare fino a quando il governo centrale non avrà accettato le proposte del Consiglio regionale e al potenziamento dell'industria estrattiva isolana.

Accogliendo l'invito dei rappresentanti degli enti locali, si è tenuta in una sala dell'Assemblea regionale una riunione di sindacalisti e di dirigenti politici.

Al termine dell'incontro — che era presieduto dal vice presidente della Assemblea compianto Arrunondo Congiu, a nome del comitato degli eletti

del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese — è stato approvato un documento nel quale i rappresentanti regionali dei partiti autonomisti assumono l'impegno di intervenire presso le rispettive direzioni nazionali e i gruppi parlamentari « al fine di influire sull'atteggiamento del governo in ordine alla grave crisi dei bacini minerari ».

I dirigenti dei partiti e dei sindacati hanno chiesto inoltre alla giunta dell'onorevole Giagu di « utilizzare immediatamente, e in pieno, i poteri di vigilanza, di controllo e di tutela sulle coltivazioni minerarie e sulla mano d'opera impiegata nei cantieri, non solo impedendo qualsiasi riduzione dei livelli occupativi, ma promuovendo fin d'ora corsi di formazione professionale per giovani minatori ».

A conclusione dell'incontro sono state assunte queste decisioni: 1) Il Presidente della

Giunta regionale, dopo i previsti contatti con il Presidente del Consiglio, riferisce i risultati al Consiglio regionale nel corso di una riunione straordinaria; 2) stabilire con la massima sollecitudine la data degli incontri tra la deputazione regionale guidata dall'onorevole Giagu e l'onorevole Colombo per conoscere l'impegno e la responsabilità del governo in ordine al problema minerario; 3) predisporre un incontro tra Regione e sindacati per decidere di manifestare in forma adeguata, nell'immediato futuro, la volontà dei lavoratori e dello intero popolo sardo di difendere e valorizzare le risorse minerarie nell'ambito di un tipo di sviluppo economico finalizzato alla piena occupazione.

Giuseppe Podda

Partita del Cagliari (con Riva) per solidarietà con i minatori

Un concreto atto di solidarietà nei confronti dei minatori in lotta è stato deciso dalle società sportive di Cagliari e Iglesias. Oggi, alle ore 15,30, allo stadio Montevocchio, si terrà una partita amichevole Cagliari-Iglesias. Parteciperà all'incontro Riva. L'incasso sarà devoluto alle famiglie dei minatori in lotta per il mantenimento del posto di lavoro.

CONTRATTO

Alberghieri in sciopero martedì

Le rivendicazioni: salario nazionale, 40 ore, parità normativa, scala mobile.

I Sindacati nazionali dei lavoratori alberghieri confermano la propria decisione di effettuare un primo sciopero nazionale della categoria per il 6 aprile prossimo.

Lo sciopero è stato deciso per sostenere le richieste di rinnovo e miglioramento del contratto collettivo nazionale di lavoro, relativo alla conquista del salario nazionale e la scala mobile, le 40 ore settimanali di lavoro, la parità normativa operai e impiegati, garanzie di occupazione e assistenza agli « stagionali », diritto alla contrattazione integrativa aziendale.

La partecipazione dei 150.000 lavoratori alberghieri allo sciopero generale sulle riforme, indetto dalle Confederazioni per il 7 aprile, verrà garantita indipendentemente dallo sciopero per il contratto sommando le due giornate oppure utilizzando eventualmente le ore di sciopero demandate, in questa prima fase della lotta, all'articolazione aziendale e territoriale.

Una decisione in tale senso verrà assunta unitariamente dai Sindacati provinciali in accordo con le rispettive istanze camerali.

Si tratta di una categoria importante che entra in lotta preparata a sostenere anche una lunga battaglia qualora da parte padronale si intendesse rispondere negativamente alle rivendicazioni poste nella piattaforma. Le condizioni di lavoro di decine e decine di migliaia di dipendenti devono infatti essere radicalmente mutate.

RAPPRESAGLIA

Tutti sospesi gli operai della Candy

Preso a pretesto la lotta alla Crouzet che fornisce materiale alla azienda di elettrodomestici

MILANO, 31. La lotta alla Crouzet per una serie di richieste aziendali (qualifiche, cottimi, riconoscimento del consiglio di fabbrica) si fa ogni giorno più aspra.

I lavoratori della Crouzet sono in sciopero da circa cinque settimane e da quindici giorni hanno deciso di attuare il blocco delle merci. Nonostante la dichiarata volontà dei rappresentanti dei lavoratori di far uscire dai magazzini il materiale destinato alla Candy e alla Triplex, la direzione ha rifiutato qualsiasi atto concreto che potesse sbloccare la situazione giungendo infine ieri alla proclamazione di una serrata.

Quasi contemporaneamente i 1500 lavoratori della Candy venivano messi in cassa integrazione.

La mancata fornitura della Crouzet di materiale per la fabbrica di lavatrici è la ragione ufficiale per giustificare il provvedimento. La Candy, impegnata nella riorganizzazione interna in previsione della definitiva fusione con la Kelvinator, ha evidentemente utilizzato l'ultimo pretesto per sospendere la produzione.

Per decisione dell'assemblea dell'Ateneo

Catania: gli studenti occupano l'università

Protesta contro il blocco del presalaro - Carenza di posti-letto e mensa nelle Case dello studente

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 31.

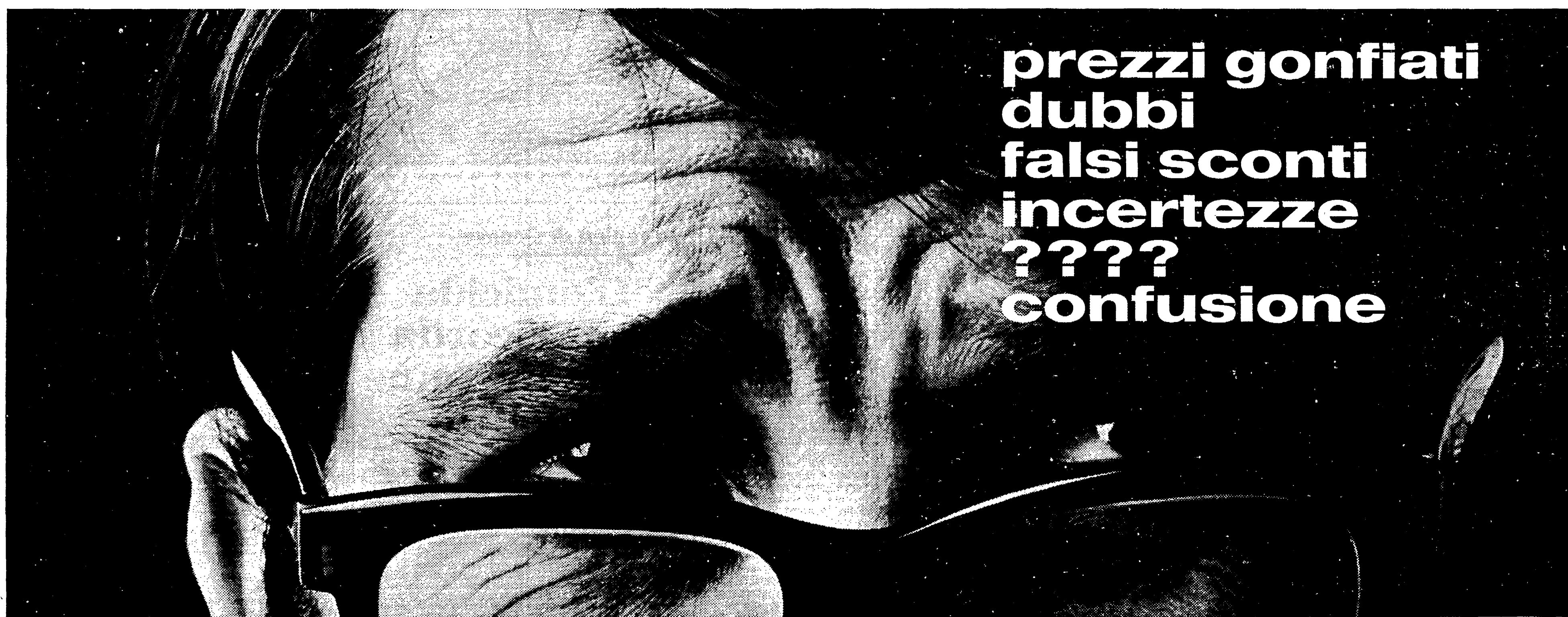
L'assemblea di ateneo della università di Catania, dopo un ampio dibattito che ha approfondito alcuni temi fondamentali sulle gravi carenze della università stessa, ha deciso la occupazione del palazzo centrale dell'Ateneo. Le rivendicazioni su cui puntano gli studenti sono in primo luogo quella che riguarda il blocco del pre-salaro che costringerà le circa seimila matricole a non poter contare su questo fondamentale contributo al diritto allo studio con conseguente selezione classista degli studenti.

Si sottolinea poi la grave carenza attuale di posti letto (circa 450) e posti mensa (circa mille) su un totale di popolazione universitaria di oltre 22 mila iscritti dei quali circa 12 mila sono studenti provenienti dalla provincia. Attualmente i 450 posti-letto

a disposizione sono suddivisi in due Case dello studente, ambedue esclusivamente maschili.

Altro importante problema sulla cui soluzione puntano gli studenti è quello della fondazione di una cooperativa libreria per diminuire l'eccessivo costo delle dispense e impedire le speculazioni che vengono fatte in questo campo. L'occupazione si sta svolgendo col massimo ordine e fino a questo momento non si sono verificati incidenti di sorta. Le autorità accademiche avevano in un primo tempo minacciato di far sgomberare i locali occupati, ma poi il rettore ha dovuto constatare che gli uffici amministrativi sono stati messi in condizioni di lavorare regolarmente e non è stata quindi attuata la minaccia poliziesca.

a. s.



prezzi gonfiati
dubbi
falsi sconti
incertezze
????
confusione

contro la confusione dei prezzi

GUIDA REX AL PREZZO PULITO

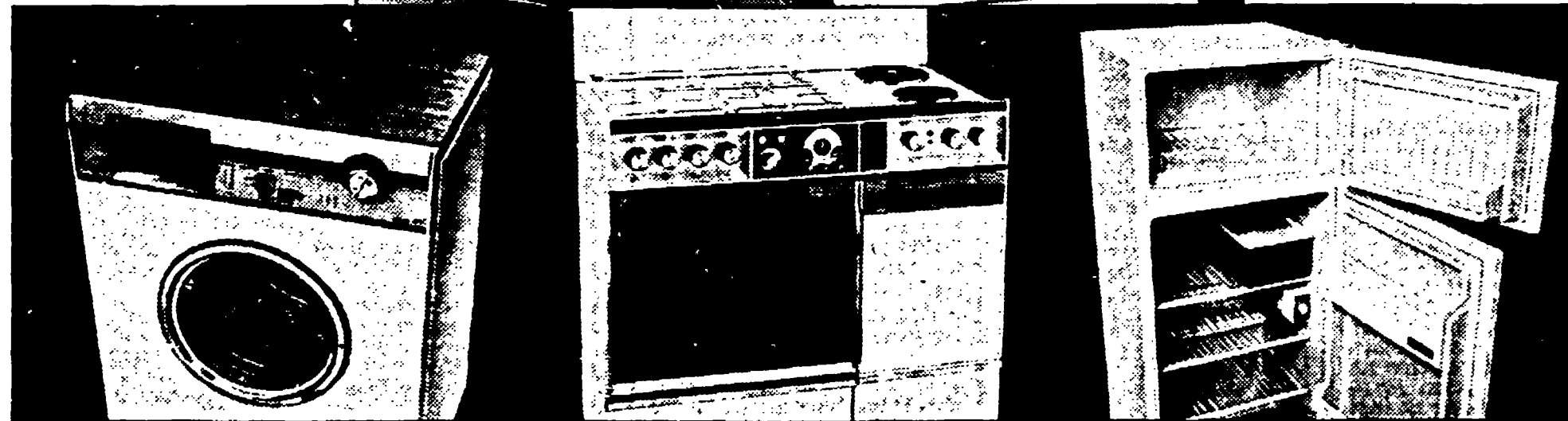
Quando acquistate un elettrodomestico o un televisore, è vostro diritto pagarlo al prezzo più giusto, senza essere costretti a lunghe, incerte, fastidiose contrattazioni. Rex fa di questo vostro diritto un suo preciso dovere. Per ogni prodotto Rex il prezzo è

già scontato al massimo, è "pulito" da ogni riduzione artificiosa e da ogni equivoco. Un grande servizio in più che la Rex è lieta di offrirvi. Una prova di serietà e lealtà. Sicurezza del prezzo, anche questo vi dà in più la Rex.

Televisione portatile T 12. Vi dà automaticamente l'immagine istantanea su ogni canale. L. 130.000.
portatile M 12 L. 99.000
trasportab. HT 20 L. 99.000
X 24 L. 153.000
Radio portatile R3 RP L. 31.000
da tavolo R1 RT L. 36.000



Lavastoviglie SL 8 superluxe. La sola veramente divisa in due. Due vasche, due temperature, due tempi di lavaggio diversi e contemporanei, per pentole e stoviglie. L. 125.000.
LS 805 3/dinamic deluxe L. 111.000.



Lavatrice DL 5 biodinamica. Si mette in moto fin dall'ammollo e vi dà il vero bucato biologico, 10 programmi + 4 supplementari. L. 103.000.
DL 3 deluxe L. 82.000
SL 50 superluxe L. 115.000
P 5 special L. 96.000
S 55 special L. 142.000

R 36 SLFE l'autocucina. Voi programmate, lei fa da sola. Cuoco automatico. Grill elettrico. Girarrosto. L. 124.000.
711 compacta 3 fuochi L. 28.000
770 miniluxo 3 fuochi L. 27.000
R 30 export 3 fuochi L. 34.000
R 22 L deluxe 4 fuochi L. 49.500
R 34 L deluxe 4 fuochi L. 63.000

Frigorifero 2010/2 TE H multirigo. Tre freddi diversi per ogni tipo di cibo: superfreddo - freddo umido - freddo temperato. L. 89.000.
1040 Europa L. 34.000
1070 E L. 58.000
3010/2T E L. 122.000
1070 SU superluxe L. 68.000
2050/2T SU superluxe L. 110.000

REX una garanzia che vale